

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV
n. 103

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

SANTI RAPISARDA

per il reato di cui all'articolo 25, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, in relazione agli articoli 3 e 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (omessa richiesta di autorizzazione alla gestione di discarica di rifiuti)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(CONSO)

il 27 marzo 1993

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

Roma, 27 marzo 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to CONSO)

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

Catania, 16 febbraio 1993

Informo la S.V. che quest'Ufficio ha iscritto in data 13 aprile 1991 notizia di reato nei confronti del nominato in oggetto per il reato di cui all'articolo 25, 2° comma, d.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, in relazione agli articoli 3 e 6 dello stesso d.P.R.; per avere, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Riposto, gestito e comunque consentito l'utilizzazione di una discarica (non recintata; senza interrimento dei rifiuti, incendiati sul posto; estesa sin quasi al confine con fondi agricoli coltivati ed in prossimità del litorale) di rifiuti solidi

urbani, senza essere in possesso della prescritta autorizzazione regionale. Fatti acc.ti in C. da «Olmo Calanna», agro di Riposto, sino al 29 marzo 1989.

All'accertamento dei fatti si giungeva a seguito di comunicazione notizia di reato redatta dal Nucleo Polizia Tributaria di Catania che, in data 29 marzo 1989, riscontrava l'esistenza della discarica non autorizzata sopramenzionata. Nella circostanza si sorpredevano due automezzi di proprietà del Comune di Riposto i cui conducenti erano intenti a scaricare rifiuti solidi urbani nella località sopraspecificata. Gli inquirenti accertavano, altresì, che il Comune di Riposto gestiva in proprio il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani, utilizzando la summenzionata discarica abusiva; e, che, all'epoca dei fatti, Sindaco pro-tempore era l'attuale imputato.

In data 14 gennaio 1992 veniva, pertanto, emesso decreto di citazione a giudizio, in ordine al reato contravvenzionale come sopra rubricato, dinanzi al Pretore di Giarre (competente per territorio), nei confronti del nominato in oggetto.

All'udienza del 25 maggio 1992, con ordinanza dibattimentale, il Pretore sospendeva il processo essendo sopravvenuta l'elezione dell'imputato a codesto Parlamento, contestualmente richiedendo a quest'Ufficio gli adempimenti di competenza, ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 344, 3° comma, codice di procedura penale.

Veniva pertanto, richiesto il fascicolo del P.M., pervenuto in quest'Ufficio il 13 febbraio 1993, per gli adempimenti di cui alla sopracitata ordinanza dibattimentale.

Tanto premesso, sulla scorta di quanto sopra esposto, risultando indispensabile per l'ulteriore corso del processo già instaurato, si richiede l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Rapisarda Santi.

In proposito si allega copia conforme degli atti processuali da cui si ricavano gli elementi posti a sostegno della presente richiesta.

Distinti ossequi.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.to dott. Nunzio TROVATO)